

I bolli déboursé dei dipartimenti francesi in Italia

Pietro Giribone A.I.S.P.

Prefazione

Ebbi la fortuna di conoscere Paolo Othmar Vollmeier in occasione dell'Internazionale Italia '98. Nella Sua qualità di Giurato seppe instradarmi nella corretta impostazione della collezione e da allora iniziò un proficuo scambio di corrispondenza, che mi permise di approfondire l'approccio alla Storia Postale prefilatelica, con particolare riferimento al settore napoleonico.

Paolo fu sempre disponibile ad elargire consigli e pareri autorevoli, senza mai far prevaricare il Suo immenso bagaglio di conoscenze nei confronti di un (allora) giovane appassionato.

La conoscenza divenne nel tempo più approfondita ed iniziò un rapporto collaborativo e di scambio di informazioni che coinvolse anche Edoardo Paul Ohnmeiss, il pioniere della Storia Postale dei Dipartimenti Francesi d'Italia.

Ricordo con immenso piacere l'onore di partecipare a molti studi e discussioni tra i due Grandi, che nell'ultimo ventennio hanno portato la prefilatelia ad assumere un ruolo di primo piano nell'ambito della Storia Postale e costituire un tassello fondamentale nella conoscenza della Storia delle comunicazioni.

Fu di Paolo l'idea di progettare la Sua ultima opera sulle Armate Francesi in Italia. Era il 2012 quando Paolo mi propose di partecipare a questo progetto. Ebbi modo di vedere Paolo al lavoro... è impensabile l'energia, la dedizione e l'entusiasmo con cui approcciò l'immenso lavoro di studio e catalogazione dei bolli delle Armée francesi in Italia. Non ci sono parole per descrivere la Sua volontà nel concepire un lavoro, che doveva riassumere in un unicum aspetti di studio specialistico, di diffusione didattica e di catalogazione.

Più volte mi trovai in difficoltà a sincronizzare i miei tempi con i Suoi ritmi di lavoro.

Non doveva essere l'ultimo lavoro di Paolo. Più volte ne parlammo e l'entusiasmo non gli venne mai meno, neanche di fronte alla fatica che nell'ultima fase del lavoro iniziava a farsi sentire.

Un comune amico gli fu particolarmente vicino nell'ultimo difficile periodo: Lorenzo Carra, che gli diede l'entusiasmo e la gioia di condividere il Suo patrimonio culturale con l'Istituto di Storia Postale di Prato.

Il 2017 ci ha portato via prima Edoardo e poi Paolo, lasciando la Storia Postale italiana orfana di due grandi Maestri.

A Paolo voglio dedicare il presente articolo, che tratta di un argomento da noi a lungo dibattuto ed oggetto di vicendevoli scambi di opinioni.